



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 2, della richiamata legge n. 241 del 1990, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare il comma 2, ultimo periodo, che stabilisce la composizione della Commissione medesima e la possibilità per la stessa di avvalersi di un numero di esperti non superiore a cinque unità, nominati ai sensi dell'articolo 29, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e in particolare l'articolo 9, recante il personale della Presidenza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2007, n. 157, concernente il regolamento recante riordino della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi prevista dall'articolo 27 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a norma dell'articolo 1, comma 1346, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2016 e successive modificazioni, con il quale la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è stata ricostituita, per un triennio, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2017 con il quale sono stati nominati, fino al 20 novembre 2018, gli esperti di cui può avvalersi la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi;

CONSIDERATA la notevole mole di ricorsi decisi mensilmente e il costante aumento dei carichi di lavoro, si rende necessario assicurare la piena funzionalità della Commissione attraverso il supporto del numero massimo degli esperti previsto dalla normativa di riferimento, al fine di consentire alla Commissione stessa di poter far fronte alle complesse e delicate attività volte alla tutela del diritto soggettivo di accesso ai documenti amministrativi;

RAVVISATA l'opportunità, per l'esperienza acquisita, di confermare, quali esperti, gli avvocati Sergio Fiorenzano, Ada Russo e Sara Serafini, estranei all'Amministrazione e gli avvocati dello Stato Eugenio De Bonis e Verdiana Fedeli;

VISTA la nota n. 20813 del 20 novembre 2018 con la quale l'Avvocato generale dello Stato, ha autorizzato, in via d'urgenza, gli Avvocati dello Stato Eugenio De Bonis e Verdiana Fedeli alla prosecuzione dell'incarico di esperti in seno alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Giancarlo Giorgetti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri,

DECRETA:

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, ricostituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2016 e successive integrazioni, si avvale, per lo svolgimento della propria attività, per la durata di un anno, a decorrere dal 20 novembre 2018, dei seguenti esperti:

- Eugenio De Bonis,
- Verdiana Fedeli,
- Sergio Fiorenzano,
- Ada Russo,
- Sara Serafini.

Art. 2

2. I compensi spettanti agli esperti di cui al precedente articolo sono determinati con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica in data 2 agosto 2007, n. 157.

Il presente decreto verrà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 22/02/2018

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Giancarlo Giorgetti)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 106
Roma, 10/1/18
IL REMSORE

S. De Melicini

PCM

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
12 FEB. 2019
Reg.ne - Succ. n. 427